

## COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 DEL 28/02/2013

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, D.LGS. 18/08/2000, N. 267, SS.MM.II. ART. 194, COMMA 1, LETT. A). SENTENZA GALLO VITO/COMUNE -Rinviato**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **17.00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Dr.Natalino BARBATO**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>BARBATO NATALINO</b>	<b>SI</b>	
2	<b>TROTTA GIANCARLO</b>	<b>SI</b>	
3	<b>SANTANGELO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
4	<b>TROTTA GERARDO</b>	<b>SI</b>	
5	<b>CARLONE ARMANDO</b>	<b>SI</b>	
6	<b>FEOLA DOMENICO</b>		<b>SI</b>
7	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>		<b>SI</b>

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **CAROCCIA PASQUALE e FEOLA DOMENICO**

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Dr.D'Ambrosio Claudio**

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Claudia Vertullo** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO illustra brevemente la vicenda di come si è originato il debito.-

Come si rileva dalla Sentenza del Giudice di Pace n.333/12, acquisita al prot. n.2794 del 10/10/2012, il sig. Gallo Vito conveniva in giudizio il Comune di Stio, premettendo di essere proprietario e abitante di una casa in Stio.

-che in data 12.09.2007, si era verificata l'ostruzione della rete fognaria di via Mazzini dove era ubicata la sua abitazione; in particolare, il tubo della condotta fognaria era esploso davanti proprio all'ingresso dell'abitazione con forza e pressione tale da creare il fluire di melma putrida e maleodorante.

-che a seguito di tale ostruzione si erano allagati, per circa 40 cm., i locali adiacenti l'ingresso dell'abitazione adibiti a deposito. Tale danno era da imputare alla mancata e regolare manutenzione della rete fognaria.

-che il responsabile dell' U.T.C. geom. Trotta, tramite fax del 12:9.07 prot.n.2810 aveva informato la CONSAC ed aveva sollecitato la necessità di intervenire per lo spurgo e disostruzione della condotta fognaria predetta;

- che tale evento aveva provocato il danneggiamento dell'intonaco con distacco dello stesso lungo i perimetri dei vani e per un'altezza dal pavimento di oltre 40 cm; che l'ingresso dell'abitazione e il locale adiacente con oggetti ivi depositati erano statti inondati dal materiale fognario, con danni per Euro 3.000,00 agli indumenti contenuti in alcuni pacchi, ed Euro 2.000 agli intonaci.

-che il Giudice di Pace ha accolto il ricorso in quanto è da ritenersi provato il fatto storico, le sue conseguenze dannose ed il nesso di causalità. Pertanto, il Giudice ha condannato il Comune di Stio al risarcimento danni, al pagamento della somma di € 2.000,00 oltre agli interessi legali, al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive € 900,00, di cui € 100,00 per spese ed € 400,00 per diritti, ed € 400,00 per onorari, oltre rimborso spese generali, oltre IVA e CPA come per legge da distrarsi al procuratore legale;

Dopo ampia discussione sull'argomento;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge;

#### D E L I B E R A

-DI RINVIARE l'argomento, imputando al CONSAC di Vallo della Lucania, gestore della rete fognaria ed idrica del Comune di Stio, il risarcimento danni arrecati al Sig. Gallo Vito, per non aver provveduto allo spurgo e disostruzione della condotta fognaria in Via Mazzini, così come richiesto dal Responsabile UTC con nota Prot.2810 del 19/09/2007.-

-trasmettere copia della presente al Consac - gestione idriche di Vallo della Lucania, al fine di definire la questione, per il riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del T.U.E.L. della legittimità del debito fuori bilancio, in favore del Sig. Gallo Vito.

Letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

(Dr. Natalino BARBATO)



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Claudia VERTULLO)

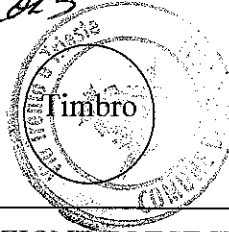
Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n.  
dal (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

per quindici giorni consecutivi, a far data

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li

30/04/2013



Il Responsabile di Segreteria  
(Dott.ssa Claudia Vertullo)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

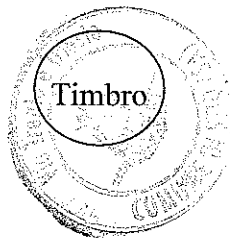
**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

;

Dalla Residenza Municipale, li



Il Responsabile di Segreteria  
Dott.ssa Claudia Vertullo